



in questo numero

VERSAMENTO EBAP 2010

Modulo per la domanda di ADESIONE all'EBAP

PROGETTI STRAORDINARI

L'aggiornamento delle erogazioni e le novità del Verbale d'Intesa del 4 giugno 2010

CPRA - lavoro svolto e obiettivi raggiunti

CONTRATTUALIZZAZIONE AL DIRITTO DELLE PRESTAZIONI BILATERALI

Questa la definizione con la quale le Organizzazioni datoriali e sindacali delle categorie artigiane indicano che l'Ente Bilaterale entra, a pieno titolo, nei nuovi contratti di lavoro nazionali a partire dal 1 luglio 2010.

Un ingresso frutto di un complesso lavoro, che indica definitivamente nella bilateralità lo strumento di sintesi attuativa degli accordi tra le Parti sociali.

Cosa cambia dal 1° luglio di quest'anno? Quali posizioni hanno assunto le Parti sociali piemontesi?

Gli accordi per il rinnovo dei CCNL di categoria, sottoscritti a livello nazionale lo scorso 15 dicembre hanno stabilito che in tutti i contratti venga esplicitato che la bilateralità è un sistema che coinvolge tutte le imprese aderenti e non aderenti alle associazioni di categoria in quanto eroga prestazioni di welfare che sono indispensabili a completare il trattamento economico e normativo del lavoratore previsto all'interno dei contratti collettivi di categoria.

Che le prestazioni presenti nei sistemi di bilateralità nazionale e regionale rappresentano un diritto contrattuale di ogni singolo lavoratore e che, pertanto, le imprese non aderenti all'Ente Bilaterale sono tenute ad erogare ai dipendenti prestazioni equivalenti a quelle erogate dagli enti bilaterali...

Che solo aderendo alla bilateralità ed ottemperando ai relativi obblighi contributivi (versamento delle quote) l'impresa assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori.

Che, in aggiunta al dover garantire ai lavoratori prestazioni equivalenti a quelle erogate dall'Ente Bilaterale, l'impresa che non aderisca deve erogare al singolo

lavoratore una quota di retribuzione di 25 euro lordi mensili, per tredici mensilità, in busta paga, a partire dal 1° luglio 2010. Tutto questo significa che le imprese artigiane piemontesi che già aderiscono all'Ente sono in regola con quanto stabilito dai contratti con il versamento annuale in scadenza il 20 luglio 2010, per i medesimi importi già in vigore lo scorso anno (73,40 euro) e che chi regolarizza la propria posizione nei confronti dell'EBAP adempie al medesimo obbligo contrattuale. Chi non aderisce deve pagare ai propri dipendenti, da luglio a dicembre, 150 euro lordi, più il rateo di tredicesima.

Questa è stata la decisione delle Parti sociali piemontesi che, considerato il particolare momento congiunturale e per evitare diseguità rispetto ad altre realtà regionali del sistema, hanno posticipato l'entrata in vigore all'anno 2011 delle nuove quote stabilite dagli accordi nazionali in 125 euro annui per dipendente.

Per oltre 16 anni l'Ente Bilaterale è stato l'unico strumento di sostegno dedicato ad imprese e lavoratori dell'artigianato, erogando ai propri iscritti oltre 21 milioni di euro a fondo perduto, intervenendo su calamità naturali, costruendo rapporti con gli enti pubblici per reperire ulteriori risorse da destinare a progetti specifici, creando sistemi di assistenza sulla sicurezza nel lavoro garantendo un'informazione capillare di tutti i soggetti coinvolti, reinventandosi ogniqualvolta la realtà del territorio ha richiesto nuovi strumenti e interventi.

La crisi ci ha aperto gli occhi ed oggi riusciamo ad intendere finalmente la bilateralità non come obbligo, bensì come una conquista per l'Artigianato. Grazie al lavoro paziente della Parti sociali è stato possibile costruire un sistema di tutele certo e gestito con attenzione. Un sistema valido oggi ed anche per le nuove generazioni di imprenditori e lavoratori, che l'Ente Bilaterale è legittimato ad essere dalla convinzione dell'intero comparto Artigiano.


Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

CGIL
PIEMONTE


CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa


CISL
CONFEDERAZIONE ITALIANA
DEI SINDACATI


CasArtigiani
PIEMONTE


UIL
PIEMONTE

VERSAMENTO EBAP 2010

E' confermata nel 20 luglio 2010 la scadenza per il versamento all'E.B.A.P., da parte delle imprese artigiane con personale dipendente, che dovrà essere riferito ai lavoratori dipendenti in forza al 30 GIUGNO 2010.

Sono tenute al versamento tutte le imprese artigiane con personale dipendente, così come previsto dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

In applicazione dell'Accordo Sindacale Regionale del 4 giugno 2010, le quote dovute dalle imprese per Sostegno al Reddito, Rappresentanza Sindacale e Sicurezza **per l'anno 2010 sono confermate negli importi già in vigore, successivamente evidenziati.** Per le imprese che aderiscono e regolarizzano la posizione nel 2010 è sospeso il periodo di carenza per l'accesso alle prestazioni di Sostegno al Reddito.

In applicazione dell'Accordo Interconfederale Nazionale del 21 novembre 2008, a decorrere dal 1° luglio 2010, le imprese non aderenti alla bilateralità e che non versano il relativo contributo sono tenute ad erogare ai lavoratori una quota di retribuzione pari ad € 25,00 lordi mensili, per ciascuna mensilità e per tutti i livelli di inquadramento, con l'obbligo di riconoscere agli stessi, qualora lo richiedano, le medesime prestazioni che il sistema mutualistico artigiano garantisce ai lavoratori dipendenti.

SOSTEGNO AL REDDITO

Previsto dalla contrattazione di lavoro del comparto artigiano, ha lo scopo di prevedere interventi a favore delle imprese artigiane e dei relativi lavoratori dipendenti, a fronte di crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia ed altri investimenti definiti dalle Parti sociali regionali.

QUOTA PER DIPENDENTE

€ 53,40

NON POSSONO VERSARE

Settore edilizia (CSC* da 4.13.01 a 4.13.05) ed eventuali settori non coperti da Contratto Collettivo Nazionale.

DIPENDENTI ESCLUSI DAL CONTEGGIO PER IL VERSAMENTO

In periodo di prova, con rapporto cessato nel mese precedente alla data del versamento, in aspettativa non retribuita, in assenza per malattia oltre il periodo di conservazione del posto di lavoro, a domicilio, stagionali.

RIFLESSI PREVIDENZIALI DELLE SOMME ACCANTONATE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO

In base alle circolari INPS n. 37 e n. 143 del 1997, si conferma la prassi adottata in occasione dei precedenti versamenti nei termini che seguono:

- assoggettamento dell'importo versato al contributo INPS di solidarietà del 10% esponendo nella Denuncia Aziendale - sezione Altre partite a debito - del modello UNIEMENS relativo al mese di luglio 2010 (o comunque del mese in cui viene effettuato il versamento), l'importo del contributo riferito a tutti i lavoratori interessati preceduto dal codice "M980";
- in merito alla base imponibile si precisa che la quota da **assoggettare al contributo di solidarietà ammonta a € 42,72 (80% di € 53,40).**

RAPPRESENTANZA SINDACALE

Il Fondo ha il compito di gestire i contributi versati dalle imprese per la mutualizzazione degli oneri sindacali, per l'attività bilaterale.

QUOTA PER DIPENDENTE

€ 10,00

NON POSSONO VERSARE

Imprese che occupano più di 15 dipendenti (escludendo dal solo conteggio gli apprendisti e i contratti di inserimento).
Settore edilizia (CSC* da 4.13.01 a 4.13.05).

EBAP SICUREZZA

EBAP Sicurezza ha lo scopo di sostenere l'attività dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali per le aziende i cui dipendenti non abbiano eletto il Rappresentante Interno.

QUOTA PER DIPENDENTE

€ 9,00

NON POSSONO VERSARE

Imprese artigiane i cui lavoratori hanno eletto, al loro interno, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, o che occupino più di 15 lavoratori.
Imprese del Settore edilizia (CSC* da 4.13.01 a 4.13.05).

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento dovrà essere effettuato, come di consueto, a mezzo c/c postale n. 21990106 intestato a EBAP Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese Via Arcivescovado n. 3 - 10121 Torino.

Nel caso di compilazione manuale del bollettino il numero di conto da indicare è 000021990106.

In merito si precisa che, al fine di permettere un regolare ricevimento della quota versata, è necessario che venga evidenziato sul bollettino di versamento postale il **CODICE IMPRESA** attribuito dall'Ente, che potrà essere reperito presso la Sede Provinciale dell'EBAP di Bacino o presso l'EBAP regionale.

Qualora l'azienda versi per la prima volta, è tenuta a migliorare l'importo complessivo di cui sopra, della somma di **€ 2,58** quale "quota di adesione" e ad **inviare la relativa domanda**, in duplice copia, alla Commissione Bilaterale Provinciale (EBAP di Bacino), comprensiva del consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Leg.vo 196/03.

PER AGEVOLARE LE IMPRESE CHE INTENDANO ADERIRE ALL'EBAP, E' INSERITO IN QUESTO NUMERO DI EBAP INFORMAZIONE IL MODULO DI ADESIONE, CHE PUO' ESSERE RIPRODOTTO, COMPILATO, SOTTOSCRITTO ED INVIATO DIRETTAMENTE ALL'ENTE BILATERALE REGIONALE O PER IL TRAMITE DELLE SEDI DI BACINO.

Nella causale di versamento è da compilare, inoltre, la voce ATECO, che si riferisce al CODICE ISTAT aggiornato dell'attività economica attribuito all'impresa (ATECO 2007), al fine di aggiornare l'archivio delle imprese iscritte.

Sempre in causale, è richiesta l'indicazione del **Codice Fiscale dell'impresa**, che permetterà un'individuazione più puntuale della stessa impresa, finalizzata alla registrazione dei versamenti ed all'erogazione delle prestazioni dell'Ente Bilaterale. **Per le imprese che aderiscono all'EBAP dal 2010**, tenute ad effettuare **la regolarizzazione per il biennio precedente**, si indicano di seguito gli importi delle quote e, per ciascun anno, la data alla quale calcolare il numero di lavoratori dipendenti per effettuare i versamenti pregressi.

Le imprese nelle quali non sia stato eletto il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza sono tenute a versare anche la quota EBAP Sicurezza di 9,00 euro per dipendente.

Anche nel caso della regolarizzazione, l'80% del versamento destinato al Sostegno al Reddito dovrà essere assoggettato al contributo di solidarietà INPS del 10%.

Al fine di imputare correttamente i versamenti all'anno di riferimento, si richiede la specificazione in causale (anno e importi) delle cifre versate qualora venisse utilizzato un unico bollettino di pagamento. Si rammenta che non è prevista la rateizzazione del versamento. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alle sedi EBAP Territoriali e Regionale.

Istruzioni e modulistica sono consultabili e scaricabili dal sito Internet www.ebap.piemonte.it.

Ulteriori richieste di modulistica e bollettini postali potranno essere rivolte all'EBAP Regionale - Via Arcivescovado 3 - 10121 Torino (tel./fax 011 5617282 - 011 5617475).

L'informativa riferita alla normativa sulla privacy (D. Leg.vo 196/2003) è scaricabile dal sito www.ebap.piemonte.it.

Versamenti EBAP 2011

In applicazione degli Accordi nazionali, con l'Accordo Sindacale del 4 giugno 2010 le Parti sociali dell'Artigianato del Piemonte hanno stabilito che:

- a partire dal 1° gennaio 2011 il contributo da versare all'EBAP, inerente la bilateralità, sarà pari a 125,00 euro per ciascun lavoratore in forza al 31 dicembre dell'anno precedente;
- sempre dal 1° gennaio 2011 le imprese che non aderiranno all'EBAP oltre a dover garantire ai lavoratori prestazioni equivalenti a quelle erogate dall'Ente Bilaterale, devono erogare al singolo lavoratore una quota di retribuzione di 25 euro lordi mensili, per tredici mensilità, in busta paga, per un ammontare annuo di 325 euro lordi, oltre ai contributi a carico del datore di lavoro;
- l'adesione e l'eventuale regolarizzazione avverrà attraverso il versamento della quota dell'anno e dell'anno precedente;
- il periodo di carenza resta invariato (due mesi dalla data di regolarizzazione)

Ulteriori indicazioni in merito verranno pubblicate sul sito EBAP e su EBAP Informazione.

ANNO	N. DIPENDENTI AL	QUOTA	QUOTA
		SOSTEGNO AL REDDITO (EURO/DIPENDENTE)	RAPPRESENTANZA SINDACALE (EURO/DIPENDENTE)
2008	30 GIUGNO	53,40	10,00
2009	30 GIUGNO	53,40	10,00
2010*	30 GIUGNO	53,40	10,00

*(anno in corso)

Spett.le
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO
PIEMONTESE
Via Arcivescovado, 3
10121 TORINO

tramite
E.B.A.P. - COMMISSIONE DI BACINO

DOMANDA DI ADESIONE

La sottoscritta impresa:

Codice fiscale/P.IVA: Matr. INPS

CSC (*) ATECO (**) N. Albo Artigiani

Indirizzo:

C.A.P.: Comune Prov

Telef. : Fax:

Indirizzo e-mail:

Attività preminente n° dip:

Forma giuridica (***)

Iscrizione all'Associazione di categoria:

Consulente del lavoro:

Indirizzo: Tel:

chiede l'iscrizione a far data dal e dichiara di applicare a favore di tutti i propri dipendenti il contratto collettivo nazionale.....

La sottoscritta impresa si impegna inoltre ad assolvere nei confronti dell' Ente tutti gli adempimenti previsti dal CCNL, dagli accordi Interconfederali Nazionali e Regionali, dallo Statuto e dal Regolamento dell' Ente stesso. Si impegna altresì a versare la quota di adesione di € 2,58 in occasione della prima contribuzione all' E.B.A.P.

"Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/2003, si esprime il consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, contenuti nella presente domanda ed alla loro comunicazione all' E.B.A.P. Formazione e nell'ambito del sistema bilaterale artigiano piemontese. Si attesta altresì che alla sottoscritta impresa sono state rese mediante consegna di modulo scritto le informazioni previste dall'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003".

Data,

.....
Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

(*) Codice Statistico Contributivo INPS

(**) Codice ISTAT dell'attività produttiva

(***) Precisare se: ditta individuale, società (tipo), cooperativa

PROGETTI STRAORDINARI

L'aggiornamento delle erogazioni e le novità del Verbale d'Intesa del 4 giugno 2010

I Progetti Straordinari, definiti dalle Parti sociali dell'artigianato ed avviati negli ultimi mesi dello scorso anno, con lo scopo di fornire ad imprese artigiane e loro dipendenti ulteriori strumenti di Sostegno al Reddito per fronteggiare il particolare periodo congiunturale negativo, fanno registrare i primi risultati in termini di utilizzo.

Il "Progetto Occupazione", destinato alle imprese che stabilizzano il rapporto di lavoro a termine ed a lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo, è stato pubblicizzato con tutti gli strumenti a disposizione dell'EBAP, inviando pubblicazioni informative ad imprese, consulenti, Organizzazioni datoriali e sindacali ed agli stessi Centri per l'Impiego. La situazione, aggiornata a fine giugno 2010, vede 212 erogazioni a favore di imprese, con un utilizzo del 50% delle risorse stanziato, e 174 erogazioni ai lavoratori licenziati (utilizzo 17%).

Considerato quest'ultimo dato e le previsioni per l'occupazione per l'anno corrente, con il verbale d'Intesa del 4 giugno scorso le Parti hanno deciso di aumentare lo stanziamento per entrambe le prestazioni, che il Comitato Tecnico regionale intende promuovere investendo in un'informazione più capillare, scegliendo i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere, in particolare, tutti i lavoratori licenziati delle imprese artigiane.

Vale la pena di ricordare che il "Progetto Occupazione" è finanziato al 50% da risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte ed è destinato sia alle imprese artigiane iscritte all'EBAP che alle non iscritte ed ai loro lavoratori.

Lo stanziamento per il rimborso dell'addizionale INPS del 3%, a favore delle imprese iscritte che hanno fruito della cassa integrazione in deroga, è stato utilizzato per il 47% circa, con 1.033 prestazioni erogate sul territorio regionale.

Per entrambi i Progetti, i cui interventi proseguiranno sino ad esaurimento delle risorse stanziato, le richieste devono essere presentate, come di consueto, agli EBAP di Bacino, ed il pagamento delle prestazioni di Sostegno viene effettuato nell'ordine cronologico di presentazione. Significative le novità contenute nel Verbale d'Intesa del 4 giugno per quanto concerne nuove tipologie di prestazioni destinate sia ad imprese che dipendenti.

Viene istituita per le imprese una prestazione di "Sostegno al credito", con uno stanziamento di 50.000 euro per l'abbattimento del costo della garanzia presentata dalle imprese iscritte all'EBAP ai Confidi artigiani del Piemonte, per l'ottenimento della garanzia sul finanziamento. Per i lavoratori dipendenti sono stati stanziati 150.000 euro a finanziare interventi per "Sostegno alle famiglie". Questa voce rappresenta una novità assoluta nel panorama di sempre del Sostegno al Reddito, con l'at-

tribuzione di interventi di valenza sociale importante all'Ente Bilaterale. Il Comitato tecnico, che sta esaminando diverse ipotesi (contributi sull'acquisto di testi scolastici, sul pagamento di tasse universitarie e sull'iscrizione ad asili nido), definirà entro il corrente mese di luglio tempi, modalità ed importi delle prestazioni e loro tipologia, che verranno inseriti sul sito ebap.piemonte.it e comunicati a tutte le imprese e studi di consulenza che hanno fornito un indirizzo e-mail.

CPRA lavoro svolto e obiettivi raggiunti

Ripercorrendo l'attività del Comitato Paritetico Regionale dell'Artigianato Piemontese nel trascorso anno 2009 e di questi primi mesi del 2010 possiamo, nel limitato spazio di questo foglio informativo, sintetizzare i punti più rilevanti del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti.

La Commissione tecnica del CPRA, in collaborazione con l'INAIL Piemonte che ne ha finanziato i lavori e la stampa, ha elaborato i contenuti del Calendario Sicurezza 2010, che hanno avuto come riferimento le figure definite dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, emanato nel 2008 e modificato e integrato il 9 agosto del 2009. Il Calendario Sicurezza, passato dall'edizione biennale del 2003 all'annuale del 2009, è un apprezzato ed atteso strumento, ormai consolidato, di informazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, che viene inviato alle imprese artigiane del Piemonte. Ad ogni mese del 2010 corrisponde una figura con descritti i principali doveri e diritti ad essa attribuiti. Nei primi mesi emergono quelle del lavoratore, del datore di lavoro, del preposto, dei rappresentanti dei lavoratori, articolati nelle scelte di figure interne o territoriali, e via elencando. Scopo principale del calendario, da appendere nei laboratori, negli uffici, ben visibile per dimensione, è quella di richiamare quotidianamente la necessità di tutelare la salute e la sicurezza a tutti gli addetti che in quel luogo lavorano. **(continua in ultima pagina)**



Franco Lotito. Presidente CIV - INAIL

(continua dalla pagina a lato)

Nel 2010 ha avuto una tiratura di 23.000 copie ed è stato distribuito alle imprese artigiane aderenti all'Ente bilaterale, alle ASL e, su richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale, a tutte le scuole piemontesi.

In occasione della sua visita al nostro Ente ed all'incontro con il Comitato Paritetico piemontese, con la Presidenza di EBAP Formazione e con una delegazione di RLSt, il Presidente nazionale del Consiglio di indirizzo e vigilanza INAIL, Franco Lotito ha fortemente apprezzato l'iniziativa e auspicato che prosegua con continuità.

Nel corso del 2009 e di questi primi mesi del 2010 si è ulteriormente sviluppata la formazione dei 27 Rappresentanti territoriali per la sicurezza (RLSt). Per quelli ultimamente nominati con il corso di 64 ore previsto dal Decreto Legislativo n° 81/2008, per quelli che già in passato avevano frequentato i corsi predisposti dall'EBAP-CPRA (tra questi anche gli RLSt della Valle d'Aosta) è stato svolto il programma di aggiornamento, possiamo quindi garantire ai datori di lavoro e ai lavoratori delle imprese artigiane piemontesi che le visite in azienda di questi rappresentanti territoriali sono e saranno svolte, insieme ai tecnici delle associazioni artigiane, non nel ruolo di ulteriori figure della vigilanza, ma come soggetti che trasferiscono ai lavoratori e ai datori di lavoro, conoscenze di buone pratiche, suggerimenti migliorativi, in una dimensione di assistenza a tutta l'organizzazione aziendale.



Formazione e aggiornamento RLSt.

Per consolidare la conoscenza della materia sicurezza sul lavoro delle nostra organizzazione territoriale (segreterie Enti Bilaterali e OPTA di Bacino) sono state realizzate giornate formative ed è stata implementata sostanzialmente la sezione del sito EBAP dedicata alla sicurezza sul lavoro. L'accesso al sito www.ebap.piemonte.it è libero. Alla voce sicurezza si trovano le leggi nazionali e regionali, gli accordi nazionali e regionali fra le Parti sociali relativi alla applicazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro, le normative sugli Organismi paritetici, le procedure di consultazione ed informazione degli RLSt e altri argomenti necessari per affrontare le incombenze derivanti dalle norme vigenti. Anche questa iniziativa è stata resa possibile con la collaborazione e il sostegno dell'INAIL Piemonte.

Un ulteriore lungo e consistente impegno che il CPRA e la sua Commissione tecnica stanno concludendo è relativo la stesura ed impostazione grafica del **manuale generale sulla sicurezza**, elaborato sulla base del nuovo Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro; realizzazione sostenuta, anche finanziariamente, dall'**Assessorato allo Sviluppo Economico** della Regione Piemonte. Come per il precedente manuale prodotto sugli indirizzi determinati dal decreto legislativo 626, oggi assorbito nel Decreto Legislativo 81/2008, l'obiettivo è di fornire ad imprese artigiane e ai loro lavoratori un inquadramento generale dei disposti legislativi tradotti in maniera leggibile, sorretti dall'illustrazione dei comportamenti sicuri, delle procedure positive in contrapposizione a quelle negative. Siamo dunque alla stampa della nuova pubblicazione, che sarà inviata entro il **prossimo mese di ottobre a tutte le imprese aderenti all'EBAP**.

Come di consueto, le medesime imprese potranno ritirare presso le sedi di Bacino le copie da distribuire in azienda. La presentazione a cura degli Assessori allo Sviluppo Economico ed alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte conferma la bontà dell'azione informativa, curata dal Comitato Paritetico regionale artigiano con il supporto del sistema bilaterale, oltre a conferire alla pubblicazione il meritato risalto.

per migliorare la nostra comunicazione inviateci il vostro indirizzo e-mail a: ebap.piemonte@tin.it

Sedi EBAP di Bacino / OPTA

ALESSANDRIA

Via Trotti, 77 - 15100 AL
Tel. 0131 23 44 80 - Fax 0131 25 41 72

ASTI

Piazza Cattedrale, 2 - 14100 AT
Tel. 0141 35 43 19 - Fax 0141 43 74 56

BIELLA

Via Galimberti, 22 - 13900 BI
Tel. 015 855 17 11 - Fax 015 855 17 22

CUNEO

Via Meucci, 6 - 12100 CN
Tel. 0171 45 12 37 - 45 12 38 - 63 13 20
Fax 0171 69 74 53 - 60 90 84

NOVARA

Via Ploto, 2C - 28100 NO
Tel. 0321 66 11 11 - Fax 0321 62 86 37

TORINO

Via Millio, 26 - 10141 TO
Tel. 011 437 80 94 - Fax 011 473 46 02

V.C.O.

Corso Europa, 27 - 28900 VB
Tel. 0323 58 86 11 - 50 70 37 • Fax 0323 50 77 70

VERCELLI

Largo d'Azso, 11 - 13100 VC
Tel. 0161 28 24 01 - 21 18 76 • Fax 0161 28 24 35

EBAP Via Arcivescovado, 3
10121 Torino
Tel./Fax 011 561 72 82
e-mail: ebap.piemonte@tin.it
www.ebap.piemonte.it